

VISITA DEL COMMISSARIO

L'Ue promuove Friuli Innovazione

UDINE. Friuli Innovazione promosso dall'Ue. A giungo, il parco scientifico è stato visitato dal funzionario della Commissione europea, Mauro Facchini, che ha anche svolto alcune relazioni sulle opportunità di finanziamenti comunitari per la ricerca e l'innovazione nei settori dell'Ict, del legno e della metallurgia, inaspettata. Dopo quella visita, è arrivata – in questi giorni – la promozione a pieni voti da parte dell'Unione Europea della struttura.

«Ritorno a Bruxelles con l'immagine di una realtà non solo fortemente innovativa e compe-

tente, considerazione che è propria di molti enti preposti al trasferimento tecnologico, ma anche molto dinamica, fortemente motivate, con personale qualificato e preparato e quel che più conta con un reale e concreto rapporto con le imprese del territorio e, attraverso esse, con i settori trainati dell'economia friulana: l'agroalimentare, la siderurgia, il legno, l'Ict, l'ambiente», ha detto Facchini. «Sono rimasto positivamente impressionato da Friuli Innovazione – ha aggiunto il commissario – sia dal punto di vista della professionalità sia da quello

della motivazione. Il personale (dal direttore ai suoi collaboratori) è molto capace nel gestire questa struttura in modo efficiente e dinamico. Durante la mia permanenza ho avuto la possibilità di vedere come Friuli Innovazione è strutturato, e la sua capacità come motore di innovazione: i seminari a cui ho partecipato hanno evidenziato un legame fra ricerca e innovazione in tutti i campi ad alto contenuto tecnologico».

«Friuli Innovazione può, senza alcun dubbio – ha continuato – ricoprire un ruolo fondamentale in questo aspetto. Ho avuto

anche la possibilità di interagire con alcune delle imprese ospiti al Parco: il loro potenziale e la motivazione del personale coinvolto mi hanno decisamente colpito. Sono convinto che Friuli Innovazione sia veramente una struttura dove la possibilità di trasformare idee brillanti in azioni concrete, è effettiva». Ed è proprio per analizzare da nuove prospettive le implicazioni e gli impatti delle tecnologie sui cambiamenti nelle forme e nelle organizzazioni sociali, che è nato il Laboratorio delle Idee al Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli.